

PASSO
PASSO 

CAMBIASTRADA

2º FASE 



INDICE

2.1 PROGETTAZIONE DI PIAZZE SCOLASTICHE E STRADE SICURE: INTERVENTI, TEMPI E COSTI

2.2 INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTORI DA COINVOLGERE NELLA PROGETTAZIONE

2.3 PROMOZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

2.4 GEMELLAGGI E ACCORDI

2° FASE
PROGETTAZIONE

2.1 PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE DI PIAZZE SCOLASTICHE E STRADE SICURE: INTERVENTI, TEMPI E COSTI

ESEMPIO DI PROGETTAZIONE DI UNA PIAZZA SCOLASTICA:

IL PROGRAMMA SUPERBLOCK E LA SCUOLA PIA SANT ANTONI A BARCELONA

SUPERBLOCK OF SANT ANTONI. BARCELONA

X¹⁴

LEKU STUDIO

www.lekustudio.com

Architect

Jokin Santiago

Typology

Marta Sola

Location

Urban Design

Client

Barcelona

Area / Volume

Barcelona City Council

Cost

16.180 m²

Construction data

523.003,99 EUR

Construction Supervisor

2019

Engineering

Leku Studio

ECivil

Photos by

Del Rio Bani



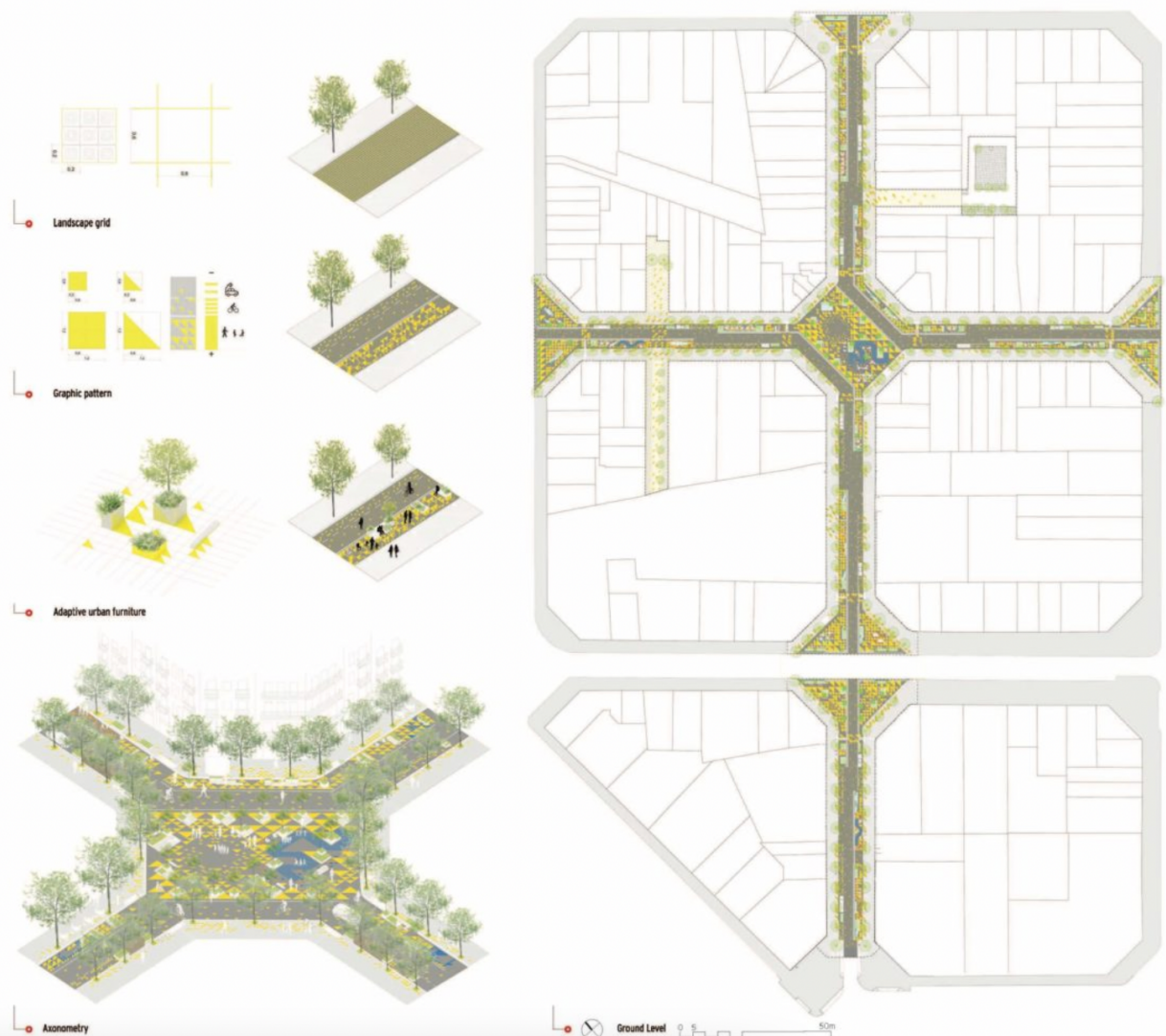
The Eixample of Barcelona, characterised by its uniform, regular and extensive grid, shows a compact, mixed and highly densified city with a consolidated public space that now needs to reprogram and recycle itself to respond to a rapidly changing social, environmental and economic reality.

Climate emergency, pollution and the lack of green and social spaces, drives an innovative transformation based on a new framework that draws a human, comfortable and healthy city.

The Superblocks Program is one of the most ambitious urban transformations of the city with a plan that redefines the urban order by merging blocks into bigger units. A people-centred planning that offers the opportunity to gain new public spaces by creating proximity squares in the chamfer corners and green-healthy streets where previously there were cars.

The scope of the plan is extensive and the transformation requires a progressive deployment and a flexible approach. Testing, temporary actions, reversibility and adaptability are essential ingredients of the process, and for this, new planning and design tools are needed.

The Superblock of Sant Antoni is an example of this work, in which flexible urbanization has made effective the progressive and adaptive extension of the Superblock model in the neighbourhood.





Fonte:

<http://www.citiesconnectionproject.com/project/superblock-of-sant-antoni/>

PROGRAMMA: PROTEGIM LES ESCOLES

DOVE: BARCELONA, SPAGNA

QUANDO: 2019-2021

Programma comunale di intervento per proteggere le scuole e lo spazio circostante.

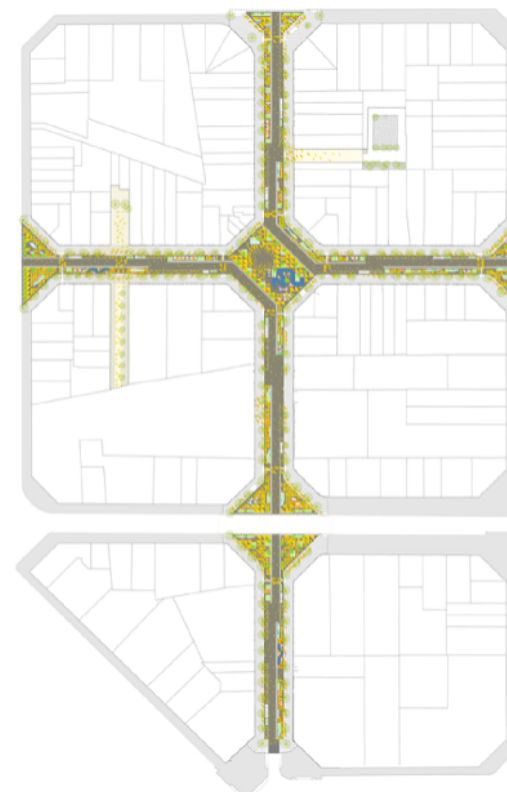
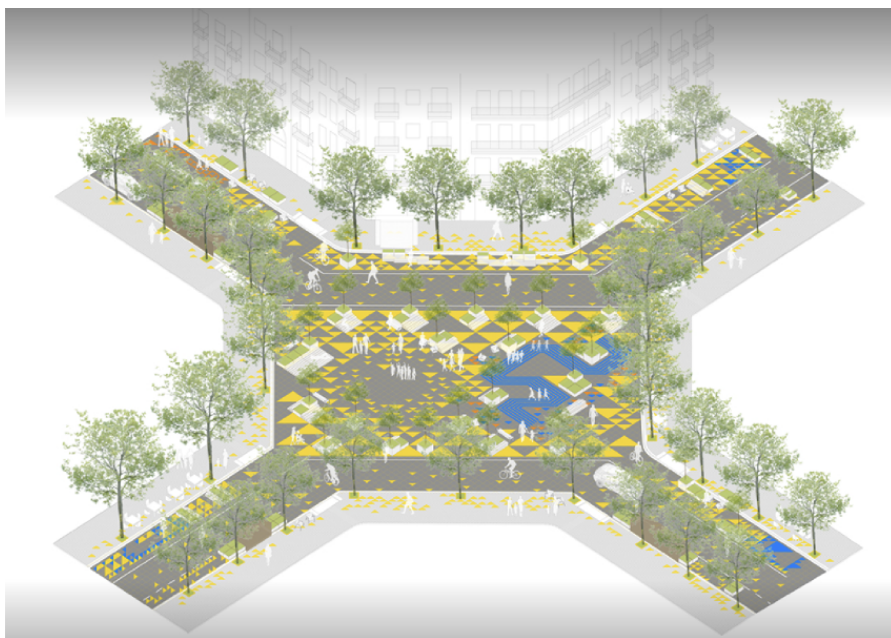
Il Programma prevede la trasformazione delle piazze scolastiche di tutta la città attraverso un approccio diffuso, leggero, con interventi minuti e poco onerosi.

Sono stati realizzati interventi di urbanistica tattica per iniziare a trasformare le piazze scolastiche e per approdare successivamente a interventi strutturali permanenti.

PROGETTO: SCUOLA PIA SANT ANTONI

Leku Studio - Jokin Santiago y Marta Sola, 2019

L'intervento ha restituito ai cittadini un'area di 26.000 m² attraverso il dialogo con i residenti (iniziato nel 2017), una progressiva chiusura alle auto e l'utilizzo di pochi, semplici strumenti. Il costo dell'intervento si attesta intorno ai 40€/m².





PREEXISTENCIAS			
			
Escuela, zona carga y descarga			
DATOS DE LA INTERVENCIÓN			
ACTUAL		PROPUESTA	
m ² salida	105m ²	m ² salida	221m ²
nº plazas bici	0 plazas	nº plazas bids	15 plazas
nº plazas coches	0 plazas	nº plazas coches	0 plazas
nº plazas motos	10 plazas	nº plazas motos	7 plazas
m ² zona verde	0m ²	m ² zona verde	3m ²
TRABAJOS DE ADECUACIÓN			
- Adecuación pavimento - Fijado de las marcas de estacionamiento - Traslado de luminarias - Reparto de la nueva señalética y distribución de estacionamiento de bicicletas - Colocación de los elementos separadores del carril bici - Homogeneizado campo			
KIT DE ELEMENTOS URBANOS PROVISIONALES			
			
36 x traviesas	8 x jardines metálicos	25m x valas	
			
15m x rampa	15 x aparcamientos bicicletas	8 x separadores	
PATRÓN GRÁFICO			
			

Fonti:

<https://www.archdaily.co/co/899688/leku-studio-testea-estrategias-de-urbanizacion-reversible-en-colegios-de-barcelona>

https://bcnroc.ajuntament.barcelona.cat/jspui/bitstream/11703/119585/2/ProtegitEscoles_PROJECTES.pdf

<https://www.escofet.com/en/projects/streetscape/superilla-sant-antoni>

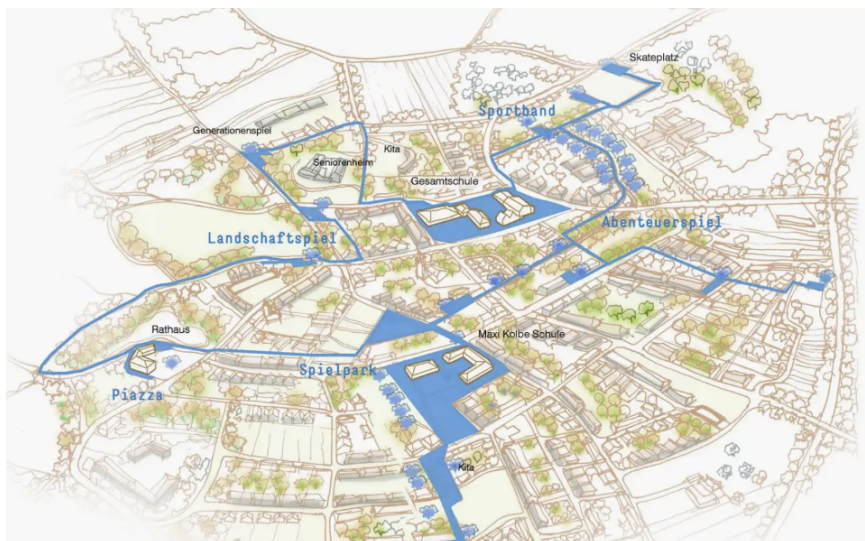
**ESEMPIO DI PROGETTAZIONE DI UNA PIAZZA SCOLASTICA
IN RETE CON GLI SPAZI URBANI STRATEGICI PER LE/GLI ADOLESCENTI:
IL PROGETTO SPIEL-UND BEWEGUNGSRÄUME A SCHERMBECK**

PROGETTO: Spiel- und Bewegungsräume

DOVE: Comune di Schermbeck, Germania

QUANDO: 2013-2020

Il progetto è frutto di una collaborazione tra il Comune di Schermbeck e lo studio DTP, e ha visto il coinvolgimento della comunità scolastica dell'Istituto comprensivo di Schermbeck e della scuola primaria Maxi-Kolbe: 1200 tra alunni, genitori e insegnanti. L'intervento è stato realizzato grazie a un investimento di 1,5 milioni da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), del Programma per le Aree Rurali della Renania Settentrionale-Vestfalia 2014-2020 del Ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, della Natura e della Protezione dei Consumatori dello Stato della Renania Settentrionale-Vestfalia. L'intervento si estende tra le strade del comune tedesco di Schermbeck (13.000 abitanti), ripensando l'assetto dei tanti parchi gioco della città intervenendo sui percorsi che li connettono alle scuole. Il ripensamento nel comune di Schermbeck è ora il programma: • "Stanze dei giochi" invece di "campi da gioco" • Emozionanti aree di gioco invece di spazi aperti stereotipati • Appropriazione attiva dello spazio circostante • Gioco "en passant" • Animazione e attivazione dei cittadini • Istituzione di sponsorizzazioni (uso/cura/manutenzione). Combinando aree pedonali e strade a basso traffico, lo studio DTP ha ideato e realizzato un sistema di percorsi che dalla piazza scolastica si snoda per 8 Km verso i principali luoghi strategici per i bambini e i ragazzi.



Fonti: <https://dtp-essen.de/projekte/spiel-und-bewegungsraumkonzept-schermbeck>

P. Pileri, C. Renzoni, P. Savoldi, Piazze scolastiche. Reinventare il dialogo tra scuola e città, Ed. Corraini, 2022, pp. 100-103.

ESEMPIO DI PROGETTAZIONE DI UNA PIAZZA SCOLASTICA COLLEGATA AL CORTILE INTERNO DELLA SCUOLA

PROGETTO: Piazza scolastica in via Puglia

DOVE: Roma

QUANDO: 2021

Il lavoro, presentato nella forma dello studio di fattibilità, propone la pedonalizzazione del tratto di via Puglia compreso tra Via Sicilia e Via Sardegna, sul quale insistono una di fronte all'altra le sedi delle due scuole interessate, mediante la creazione di una piazza pubblica che si estende anche all'interno del cortile della scuola Regina Elena. La progettazione, funzionale alle esigenze rappresentate dalla comunità scolastica, estesa anche ai due Licei Righi e Tasso, è stata preceduta da un'accurata analisi dell'area sotto il profilo urbanistico, edilizio e della sicurezza. La realizzazione della Piazza pedonale, che non preclude l'accesso ai mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza, ha l'obiettivo principale di creare uno spazio sicuro per gli studenti degli istituti che gravitano su quest'area, sia per l'esodo quotidiano che nei casi di emergenza, in quanto gli attuali marciapiedi appaiono non adeguati allo scopo. E' prevista l'uniformità della pavimentazione tra il cortile interno e la piazza esterna attraverso l'uso di lastre in basalto e travertino, in armonia con il contesto architettonico preesistente, con eliminazione delle barriere architettoniche agli ingressi delle scuole attraverso l'installazione di larghe passerelle in pietra che sfruttano la naturale pendenza della strada. Sono inoltre previsti spazi verdi all'interno del cortile della scuola alternati con sedute in pietra e spazi liberi adattabili sia alla funzione di gioco scolastico che di pubblico intrattenimento.

Studio preliminare di fattibilità- 2017:

allievi tirocinanti del Master PARES (DIAP - Sapienza): arch. Ignacio Galarce, arch. Francesca Rotellini, arch. Monica Vartolo
Tutor: ing. Valentina Veninata

Progettazione Definitiva 2018-2019:

Direttore Tecnico Edilizia Pubblica: arch. Chiara Cecilia Cuccaro
RUP: ing. Roberto Porti
DEC: ing. Valentina Veninata
Responsabile scientifico: prof. arch. Fabrizio Toppetti
Progettazione: arch. paes. Federico Di Cosmo arch. paes. Eleonora Tomassini

Progettazione Esecutiva 2020:

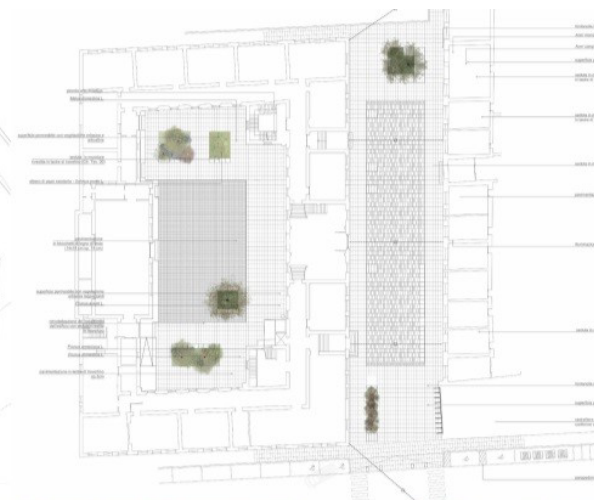
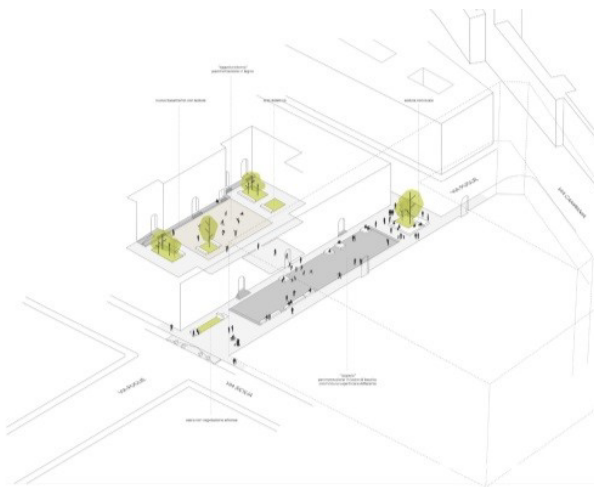
Direttore Tecnico Edilizia Pubblica: arch. Chiara Cecilia Cuccaro
RUP: ing. Roberto Porti
DEC: ing. Valentina Veninata
Progettista: Arch. Danilo Novelli

Esecuzione Appalto Lavori Piazza 2021:

Direttore Tecnico Edilizia Pubblica: arch. Chiara Cecilia Cuccaro
RUP: ing. Roberto Porti
DL: ing. Valentina Veninata
CSE: Arch. Danilo Novelli
Impresa Esecutrice: RESINE INDUSTRIALI /ALBARELLI WALTER
Inizio lavori: 3 febbraio 2021
Fine lavori: settembre 2021

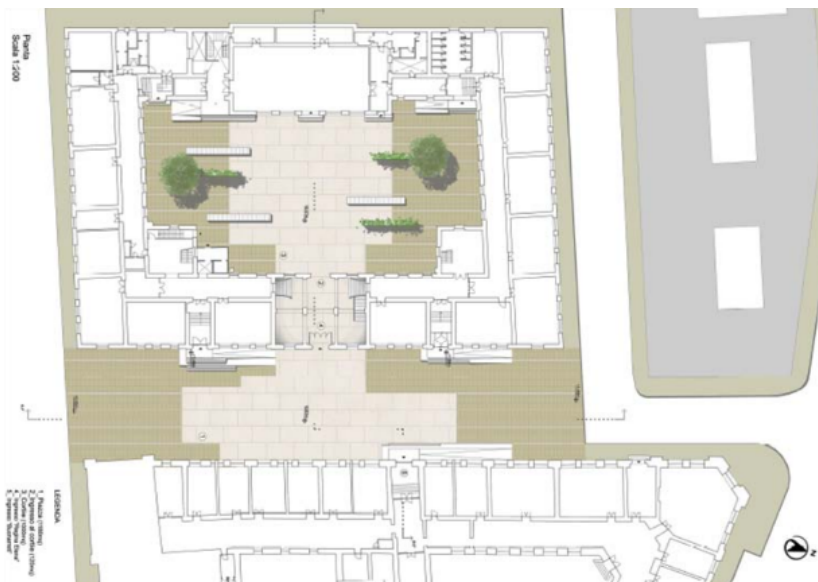
Gara Appalto Cortile

in corso di aggiudicazione (Marzo 2021)
Inizio Lavori: Settembre 2021

**Master PARES**

Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi Pubblici





Fonti:

<http://www.biennalespaziopubblico.it/2021/04/lisola-che-non-ce-una-piazza-tra-le-scuole-di-via-puglie-a-roma/>

<https://www.comune.roma.it/web/it/notizia/al-via-sperimentazione-strade-scolastiche-in-17-istituti-nei-municipi-romani.page>

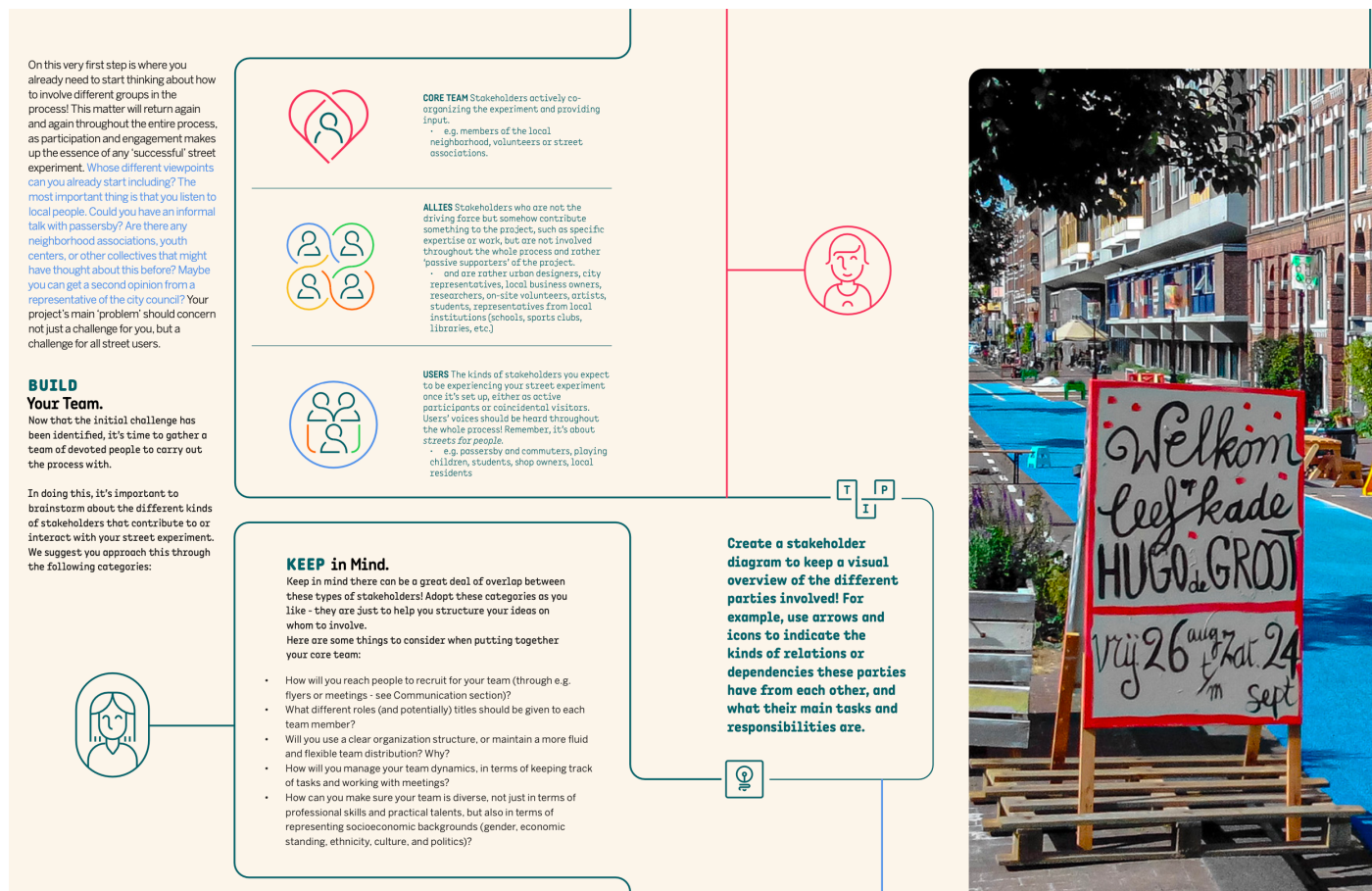
<https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-i-progetti.page?contentId=PRG125813>

https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/Estratto_Progetto_piazza_pedonale_ViaPuglie.pdf

2.2 ATTORI COINVOLTI

INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTORI COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE CONDIVISA

ESEMPIO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTORI DA COINVOLGERE NELLA PROGETTAZIONE CONDIVISA: STRADE SPERIMENTALI



Fonti:

<https://www.ex-tra-project.eu/>

https://streetexperiments.com/wp-content/uploads/2022/12/SET-Guidelines-Kit_2022.pdf

2.3 INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE

PROMOZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

**ESEMPI DI AZIONI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO
NEI PROGETTI DI FONDAZIONE INNOVAZIONE URBANA A BOLOGNA**

LE NUOVE SCUOLE DI QUARTIERE

Un percorso per indirizzare politiche,
progetti e i prossimi investimenti dedicati
ai più giovani



**fondazione
innovazione urbana**



<https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/progetto/nuovescuolediquartiere>

Fasi del percorso

◦ FASE 1. Avvio del percorso (aprile – luglio 2022)

La fase di avvio del percorso ha previsto le seguenti principali attività:

- **assemblea pubblica** di avvio (27.04.2022) denominata “**Scuole di Quartiere. Un'alleanza per le nuove generazioni**” a cui sono state invitate circa 200 persone tra rappresentanti di Istituzioni culturali, educative e sociali.
- **sei focus group, uno in ogni quartiere della città**, con funzionari delle diverse aree coinvolte: Ufficio Reti, SEST, Servizio Sociale Territoriale, Uffici sport, Uffici cultura laddove presenti, Biblioteche, Musei. L'obiettivo è avviare un primo inquadramento rispetto agli obiettivi del percorso e relativamente al contesto.

◦ FASE 2. Coinvolgimento del Terzo Settore e scuole (settembre – novembre 2022)

Nella seconda fase, il percorso di avvio è stato approfondito con **due focus group presso l'IC 12 Farini e l'IS Belluzzi-Fioravanti**, a cui hanno partecipato i rappresentanti del **terzo settore** e degli Istituti scolastici coinvolti nella sperimentazione “Scuole aperte tutto l'anno”, per condividere e integrare gli obiettivi del bando in uscita.

» [Scarica il report degli incontri](#)

- **FASE 3. Analisi dei dati emersi, co-progettazione della sperimentazione “La scuola che sarà”, riprogettazione del percorso di ascolto e definizione degli assegnatari del progetto “Scuole aperte tutto l’anno” (ottobre 2022 – maggio 2023)**

In questa fase sono stati analizzati i dati risultanti dalla prima parte del percorso di ascolto che, a partire da quanto emerso, è stato riprogettato inserendo le seguenti azioni:

- **interviste singole** ad alcune realtà che hanno partecipato alla prima edizione delle Scuole di Quartiere (periodo di svolgimento: gennaio 2023)
- **Laboratori con la comunità educante** di ogni quartiere della città, con l’obiettivo di validare e integrare quanto emerso dal percorso di ascolto e individuare traiettorie d’azione per i prossimi anni (periodo di svolgimento: 17 febbraio 2023 – 24 marzo 2023)
- Integrazione dei contenuti emersi dall'**Istruttoria pubblica sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** (periodo di svolgimento: aprile 2023)
- – **focus group con le ragazze e i ragazzi** che partecipano alle sperimentazioni e con le loro **famiglie** (periodo di svolgimento: maggio 2023)

- **FASE 4. Avvio delle sperimentazioni (febbraio 2023–marzo 2023)**

In questa fase si sono sviluppate le sperimentazioni **“La scuola che sarà”** (da febbraio 2023) e **“Scuole Aperte tutto l’anno”** (da marzo 2023).

Le sperimentazioni sono oggetto di monitoraggio al fine di verificare approcci e impatti e delineare possibili sviluppi per i prossimi anni.

- **FASE 5. Evento finale e pubblicazione di un documento strategico (maggio–giugno 2023)**

A fine maggio si svolgerà il **festival** co-progettato dai partecipanti della sperimentazione “**La scuola che sarà**”: il **20 e il 21 maggio** saranno giornate curate dai ragazzi e dalle ragazze che racconteranno alla città i propri desideri sulla **scuola del futuro**. In chiusura, il **26 maggio**, presso la Biblioteca Salaborsa, il Comune di Bologna e la Fondazione Innovazione Urbana racconteranno gli esiti di tutto il percorso svolto e si terrà una seduta di **programmazione condivisa** che, a partire da quanto emerso, orienterà il futuro dei prossimi investimenti della città di Bologna in ambito educativo.

A **giugno 2023**, verrà stilato un **documento finale** che terrà conto di quanto emerso dal percorso di ascolto, dalle sperimentazioni e dalla seduta di programmazione condivisa e che orienterà il futuro delle Scuole di Quartiere supportando le politiche educative della città di Bologna.

Fonte:

<https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/progetto/nuovescuolediquartiere>



Ripartono i Laboratori di Quartiere e il Bilancio partecipativo

Progetti di trasformazione, politiche e servizi di prossimità, priorità delle singole zone della città: questi i principali ingredienti della prima fase dei **Laboratori di Quartiere edizione 2022/2023** in partenza il prossimo **22 novembre**.

Il Comune di Bologna con i suoi Quartieri e con il coordinamento della nostra Fondazione, lancia la **nuova edizione dei Laboratori di Quartiere**, lo strumento attraverso il quale coinvolgere annualmente in modo trasversale cittadine e cittadini nelle politiche pubbliche.

Con questa nuova edizione, in un momento in cui le sfide a cui è chiamata la città sotto il profilo ecologico, climatico, sociale, economico e culturale sono particolarmente complesse e importanti, il Comune intende dare nuovo un nuovo slancio ai Laboratori di Quartiere, consolidandoli sempre più come l'infrastruttura partecipativa stabile per favorire **informazione, ascolto, dialogo e collaborazione**, in cui comunità, associazioni, cittadini e cittadine possono condividere priorità e bisogni e proporre idee e progetti.

I **primi sei incontri**, che saranno anticipati da una **intera giornata dedicata alla partecipazione in programma sabato 19 novembre a DumBO**, si svolgeranno **dal 22 novembre al 15 dicembre** e toccheranno tutti i quartieri per un primo confronto con i cittadini e le cittadine sulle politiche e i progetti dell'Amministrazione che coinvolgeranno e vedranno in trasformazione la città durante il mandato. In particolare questi primi incontri avranno l'obiettivo di **aggiornare la cittadinanza sulle politiche di prossimità e sulle trasformazioni urbane** che ricadranno sui territori, ma anche di **ascoltarla e raccogliere bisogni e contributi** rispetto alle priorità delle

diverse zone, al fine di aggiornare le strategie locali del **Piano Urbanistico Generale di Bologna**.

Una seconda fase dei laboratori si aprirà a gennaio 2023 e sarà dedicata alla **quarta edizione del Bilancio partecipativo**, lo strumento di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini e le cittadine (anche non residenti e a partire dai sedicenni) possono ideare, proporre, votare e co-progettare progetti di trasformazione dello spazio pubblico e di comunità per il proprio quartiere. I progetti e le idee più votati verranno poi finanziati e realizzati. La nuova edizione, dopo gli oltre 55.000 voti delle prime tre edizioni, avrà una nuova formula con più risorse e velocità di esecuzione rispetto al passato: sono **3 milioni di euro complessivi**, circa 500.000 euro a quartiere, che andranno a finanziare la realizzazione di **progetti di rigenerazione sulla trasformazione fisica di uno spazio pubblico accompagnata e rafforzata da attività e iniziative immateriali** (es. culturali, sociali, sportive, ecc.).

Il lavoro di messa a sistema delle informazioni sulle progettualità e i cantieri in corso e di raccolta delle priorità da parte di cittadine e cittadini che avviene nei Laboratori di Quartiere avvia inoltre la realizzazione del **Piano dei Quartieri** che, attraverso una nuova piattaforma digitale in continuo aggiornamento e una pubblicazione annuale, sarà strumento di informazione accessibile a tutti, seguendo l'esempio di città come Barcellona e Parigi.

Fonte: <http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2956-ripartono-i-laboratori-di-quartiere-e-il-bilancio-partecipativo>

Bilancio partecipativo: 385 le proposte raccolte da cittadine e cittadini di Bologna

Con **385 proposte** ricevute, si è conclusa domenica 19 febbraio la fase di **raccolta delle idee** dei bolognesi per trasformare i quartieri della città con il Bilancio partecipativo 2023.

I circa **500 cittadini e cittadine** che hanno preso parte ai **sei Laboratori di Quartiere** svolti nelle scorse settimane hanno presentato **61** proposte. A queste si aggiungono altre **324 proposte** presentate tramite il **modulo online** e nei diversi **punti di raccolta** che per questa edizione abbiamo per la prima volta attivato su tutto il territorio.

Per questa quarta edizione del Bilancio partecipativo, che ha visto aumentare le risorse messe a disposizione dal Comune di Bologna a **500.000 euro a quartiere**, per 3 milioni complessivi, è stato possibile presentare idee sia per **interventi di riqualificazione fisica di spazi pubblici** (ad esempio: arredi, attrezzature, opere pubbliche in strade, piazze, edifici pubblici, parchi, giardini, ecc.) che per **attività, azioni, iniziative** che possano accompagnare e rafforzare la trasformazione di spazi pubblici (ad esempio: attività culturali, sportive, sociali, educative, ricreative, ecc.).

È Savena il quartiere da cui è emerso il maggior numero di idee, **87**, seguito da Santo Stefano con **75** proposte, Porto-Saragozza con **70** proposte, Navile con **64**, Borgo Panigale-Reno con **45** e San Donato-San Vitale con **44**.

Trasversalmente a tutti i quartieri, fra i temi più sentiti dagli abitanti e al centro di numerose proposte, si possono interventi per valorizzare **parchi** e accrescere gli **spazi verdi**, per promuovere la **mobilità sostenibile**, organizzare **iniziative culturali e artistiche** in ottica inclusiva, riqualificare spazi pubblici attraverso **nuove attrezzature** e **servizi** per adolescenti e non solo, realizzare nuove **pi**

scolastiche, valorizzare gli spazi pubblici delle **Case di quartiere**, promuovere attività di **sensibilizzazione ambientale**, iniziative per favorire la **mobilità autonoma** di persone fragili (bambini, anziani, ecc..) e molto altro ancora.

Oltre alle proposte presentate da singole persone, numerose proposte sono emerse dal pensiero collettivo di gruppi di persone e diverse realtà civiche che, grazie al lavoro di rete sviluppato anche durante i Laboratori, hanno saputo far convergere i propri bisogni e le proprie idee verso proposte condivise.

Nelle prossime settimane, le proposte ricevute verranno sottoposte a una prima **analisi di fattibilità** a cura dei tecnici del Comune e verranno approfondite negli **incontri di coprogettazione** che si svolgeranno nei mesi di marzo e aprile insieme ai proponenti che hanno dato la propria disponibilità a proseguire il percorso. Si lavorerà in particolare per mettere in relazione idee e progetti simili andando a definire delle proposte integrate che andranno alla fase di **voto tra fine maggio e giugno**.

Tutte le proposte integrate che andranno al voto dovranno tener conto degli altri progetti già in corso o in programma nell'area della città scelta ed essere coerenti con gli obiettivi di **Bologna Missione Clima** che impegna la città a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

» Scopri tutte le proposte presentate

cio-

bana.it

Fonte:

<http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/3030-bilancio-partecipativo-385-le-proposte-raccolte-da-cittadine-e-cittadini-di-bologna>

**R-INNOVARE
LA CITTÀ
CANTIERI**

IMMAGINARE LA CITTÀ
DOPO LA PANDEMIA

SPAZIO A BOLOGNA

Muoversi e vivere nella città che riparte

Il Piano per la Pedonalità Emergenziale del Comune di Bologna

Il 27 luglio 2020 il Comune di Bologna ha approvato il **Piano per la Pedonalità Emergenziale** e anche il **Piano per la Ciclabilità Emergenziale**: due strumenti costruiti in tempi rapidi con l'obiettivo di dare una robusta sterzata verso la **mobilità sostenibile**, aumentare la **diffusione di spazi pubblici di prossimità** e **migliorare la qualità della vita delle persone**, anticipando fra l'altro la realizzazione di contenuti e obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e del nuovo Piano Urbanistico Generale.

[Leggi la notizia](#)

All'interno del Piano per la Pedonalità Emergenziale, la Fondazione Innovazione Urbana ha contribuito a individuare un metodo e degli strumenti per **realizzare alcune sperimentazioni** coerenti con gli obiettivi del Cantiere Spazio a Bologna. Durante la fase di emergenza, il Comune ha messo inoltre in campo altri strumenti riguardanti **lo spazio pubblico e la mobilità**.

[Questa presentazione illustra il quadro complessivo delle misure in campo.](#)

Le sperimentazioni prevedono, come avvenuto in piazza Rossini, un **primo intervento leggero e sperimentale**, a cui segue una **fase di valutazione** dell'intervento tramite l'ascolto e il confronto con il territorio e con i cittadini. In caso di valutazione positiva, si procede a **progettare l'intervento definitivo**, eventualmente anche tramite un concorso di architettura, per arrivare a realizzare la **trasformazione definitiva** anche con opere strutturate.

Le tipologie di intervento sono tre:

1. **Spazi per la pedonalità in prossimità degli accessi scolastici** con la valorizzazione, messa in sicurezza e ampliamento degli spazi in prossimità delle scuole: tinteggiature a terra, trasformazione di aree carrabili o a parcheggio in aree pedonali, allargamento dei marciapiedi, eventuale inserimento di sedute e fioriere, eventuale spostamento della sosta persa in altra posizione nelle vicinanze, limitazione della velocità.
2. **Playground con il disegno di giochi a terra su aree asfaltate già pedonalizzate**, inserimento di arredi urbani anche verdi ed eventuali elementi di gioco fisici (seduta, fioriera, canestri, ecc.).
3. **Rigenerazione urbana** con interventi più articolati di trasformazione di aree stradali poco o male organizzate, per ricavare nuovi spazi di socialità, per il gioco, le attività ludiche e per il commercio e con l'obiettivo di mitigare l'impatto ambientale della città costruita e aumentare la qualità funzionale e architettonica dello spazio urbano.

Luoghi di prossimità in Cantiere

Di seguito sono riportati gli interventi realizzati, in via di realizzazione o sui quali è in corso un'attività di osservazione e monitoraggio. Si tratta di interventi previsti dal **Piano per la Pedonalità Emergenziale o da altri percorsi**, ma tutti rispondono agli obiettivi e ai metodi del Cantiere Spazio a Bologna:

Via Milano, Quartiere Savena

A inizio luglio 2021 è stata presentata in Commissione di Quartiere Savena e poi in conferenza stampa la proposta della Fondazione di progetto di via Milano pedonale, un allestimento temporaneo per la sperimentazione di nuovi usi dello spazio.

A settembre si sono svolti i lavori di realizzazione del progetto e il 23 ottobre 2021 il nuovo allestimento è stato inaugurato.

Piazza Rossini

Il percorso di trasformazione di Piazza Rossini nasce da una serie di azioni sperimentali e dimostrative sul patrimonio culturale di via Zamboni previste dal progetto europeo ROCK.

Il focus su Piazza Rossini è stato fatto durante il Laboratorio U-Lab 2018 condotto dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana.

La prima azione è stata la sperimentazione di un prato temporaneo a settembre 2019 durante la manifestazione "Le Cinque Piazze", nell'ambito della Bologna Design Week a fine settembre 2019.

Dopo il positivo riscontro di questa esperienza, il Comune di Bologna ha deciso di **pedonalizzare definitivamente la piazza**.

Nel giugno 2020 è stato realizzato un **secondo allestimento temporaneo** che durerà circa un anno, in attesa della definizione dell'assetto finale della piazza.

Via Procaccini, de Vincenzo e Bolognese (scuole Testoni – Fioravanti), Quartiere Navile

A ottobre 2020 è stata realizzata la pedonalizzazione di alcuni posti auto davanti all'ingresso scolastico.

A maggio 2021 è stata realizzata l'area scolastica nel tratto di via di Vincenzo davanti all'ingresso scolastico.

È stata svolta l'attività di Osservazione e Monitoraggio prima della realizzazione dell'intervento su via Procaccini previsto dal Piano per la Pedonalità Emergenziale.

A gennaio 2022 il progetto di allestimento temporaneo per realizzare una nuova Piazza scolastica è stato presentato in Commissione di Quartiere.

A gennaio 2022 è stata inoltre installata una telecamera per l'osservazione e il monitoraggio dei flussi.

A febbraio 2022 i ragazzi e le ragazze che frequentano la Scuola secondaria di primo grado Testoni Fioravanti sono stati coinvolti collettivamente tramite assemblee e rappresentanti di classe per collaborare alla definizione dei giochi disegnati a terra, delle scritte a terra e dei cartelli che compongono il progetto.

Fonte: <https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/progetto/spazioabologna#azioni>

Il piano della mobilità casa-scuola presentato a dirigenti scolastici e mobility manager

 Condividi  Vedi azioni

Argomenti

Mobilità

“Per questa nuova fase del Manifesto – spiega l’assessora **Bonvicini** – sarà molto importante il coinvolgimento e la collaborazione di mobility manager e dirigenti scolastici. L’obiettivo è **potenziare la figura del Mobility manager scolastico, a partire già dalle ultime sezioni della Scuola dell’Infanzia**, in modo da sensibilizzare bambini, alunni, studenti e famiglie, fin dai primi anni, ai temi della sostenibilità, del clima e della sicurezza stradale, attivando percorsi formativi tecnici e motivazionali dedicati. Si mira a creare progetti ‘su misura’ per ciascuna scuola. La mobilità sostenibile, ciclistica in particolare, è inoltre un importantissimo veicolo di diffusione di consapevolezza, informazione e stili di vita, anche per ambiti di conoscenza più generali e ampi, quali l’inquinamento urbano, il cambiamento climatico e la sicurezza stradale.

“Il Manifesto 2.0 – aggiunge l’assessora Bonvicini – dovrà svilupparsi come un patto strategico tra attori, su più dimensioni: collaborativa per la sottoscrizione dei nuovi contenuti come patto tra attori; educativa e ludica con azioni di accompagnamento e informazione alle famiglie e alla cittadinanza; spaziale e fisica con interventi permanenti e temporanei sullo spazio pubblico stradale e scolastico; strategica di previsione connessa alla pianificazione urbana e al finanziamento di azioni e interventi; e infine di comunicazione alla città e di marketing territoriale”.

Fonte: <https://www.comune.re.it/argomenti/mobilita/progetti/mobilita-casa-scuola-sicura-sostenibile-autonoma/il-piano-della-mobilita-casa-scuola-presentato-a-dirigenti-scolastici-e-mobility-manager>

ESEMPI DI BUONE PRATICHE. L'ESPERIENZA DI SCUOLA DI AZIONI COLLETTIVE PROMOSSA DA SCUOLE DI QUARTIERE DI BOLOGNA COME STRUMENTO PER L'ADOZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.

La formazione pubblica della Scuola di Azioni Collettive prosegue nei quartieri

Al via un nuovo ciclo di **lezioni aperte a tutti i cittadini**: dal 19 ottobre al 16 novembre 2021, sono in programma **quattro incontri** su imprese di comunità e servizi di prossimità, la comunicazione, il fundraising e la sostenibilità economica e la valutazione d'impatto. Iscrizioni aperte.

Dopo il **primo ciclo di lezioni** che si è svolto a giugno scorso, riprendono i nostri incontri formativi pubblici organizzati nell'ambito del progetto **Scuola di Azioni Collettive**, con l'obiettivo di favorire lo scambio reciproco e sostenere lo sviluppo di progetti ad alto impatto civico per rispondere ai nuovi bisogni e alle disuguaglianze inasprite dalla crisi.

Il programma autunnale prevede quattro appuntamenti che si svolgeranno in presenza presso alcuni luoghi nei vari quartieri della città particolarmente simbolici per la vocazione al mutualismo e alla cura delle relazioni di prossimità.

- **martedì 19 ottobre 2021 ore 18-20**
presso Offside Pescarola, via Francesco Zanardi 230/2
Imprese di comunità e servizi di prossimità
con Andrea Rapisardi, Agenzia LAMA e Antonio Damasco, Lo spaccio di cultura – Portineria di comunità

Il primo incontro è dedicato al tema delle cooperative di comunità e dei servizi di prossimità. In particolare, si discuterà dei progetti capaci di ascoltare e di affiancare le comunità locali, come metodo di lavoro per creare nuovi modelli di impresa che valorizzano la prossimità.

Ne parleranno con noi Andrea Rapisardi, Presidente della cooperativa LAMA di Firenze e Antonio Damasco, del progetto della Portineria di Comunità di Torino "Lo spaccio di cultura".

- **martedì 26 ottobre 2021 ore 18-20**
presso Centro Sociale Rosa Marchi, via Pietro Nenni 11
Strategia per la comunicazione sociale
con Matteo Cadeddu, Change.org

Il secondo incontro è dedicato al tema della strategia comunicazione dei progetti anche ai fini di una rendicontazione e valutazione di impatto. La lezione sarà tenuta da Matteo Cadeddu, Director of Strategy and Program Development in Europa per Change.org, la più grande piattaforma per la mobilitazione dal basso in Italia e nel mondo.

- **martedì 9 novembre 2021 ore 18-20**
presso Centro sociale Montanari, via Saliceto 3/21
Funding mix e sostenibilità economica – Laboratori
con Luca Cantelli, Mercato Sonato

Il terzo incontro sarà un mini percorso di indagine su come i progetti gestiscono strategia e strumenti di fundraising. Ad accompagnarlo e a discuterne in un laboratorio e spazio di discussione condiviso sarà Luca Cantelli, esperto di economia sociale e management di enti del Terzo Settore e project manager delle esperienze Orchestra Senzaspine e Mercato Sonato.

- **martedì 16 novembre 2021 ore 18-20**
presso DumBO negli spazi di Bologna Attiva, capannone Officina, via Casarini 19
Introduzione alla valutazione d'impatto sociale
con Anna Romani, Kilowatt

Il quarto incontro sarà una introduzione teorica agli strumenti della valutazione d'impatto sociale, già affrontato con la docente Anna Romani nei **laboratori co-design** dedicati ai progetti della Scuola di Azioni Collettive. Anna Romani è project manager di Kilowatt ed esperta di progettazione a impatto sociale.

Per partecipare agli incontri formativi è necessario iscriver compilando [questo modulo](#). È richiesto il Green Pass.

La Scuola di azioni COLLETTIVE è promossa all'interno del progetto delle **Scuole di Quartiere di Bologna**. L'iniziativa è finanziata dai fondi PON METRO Bologna, Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020".

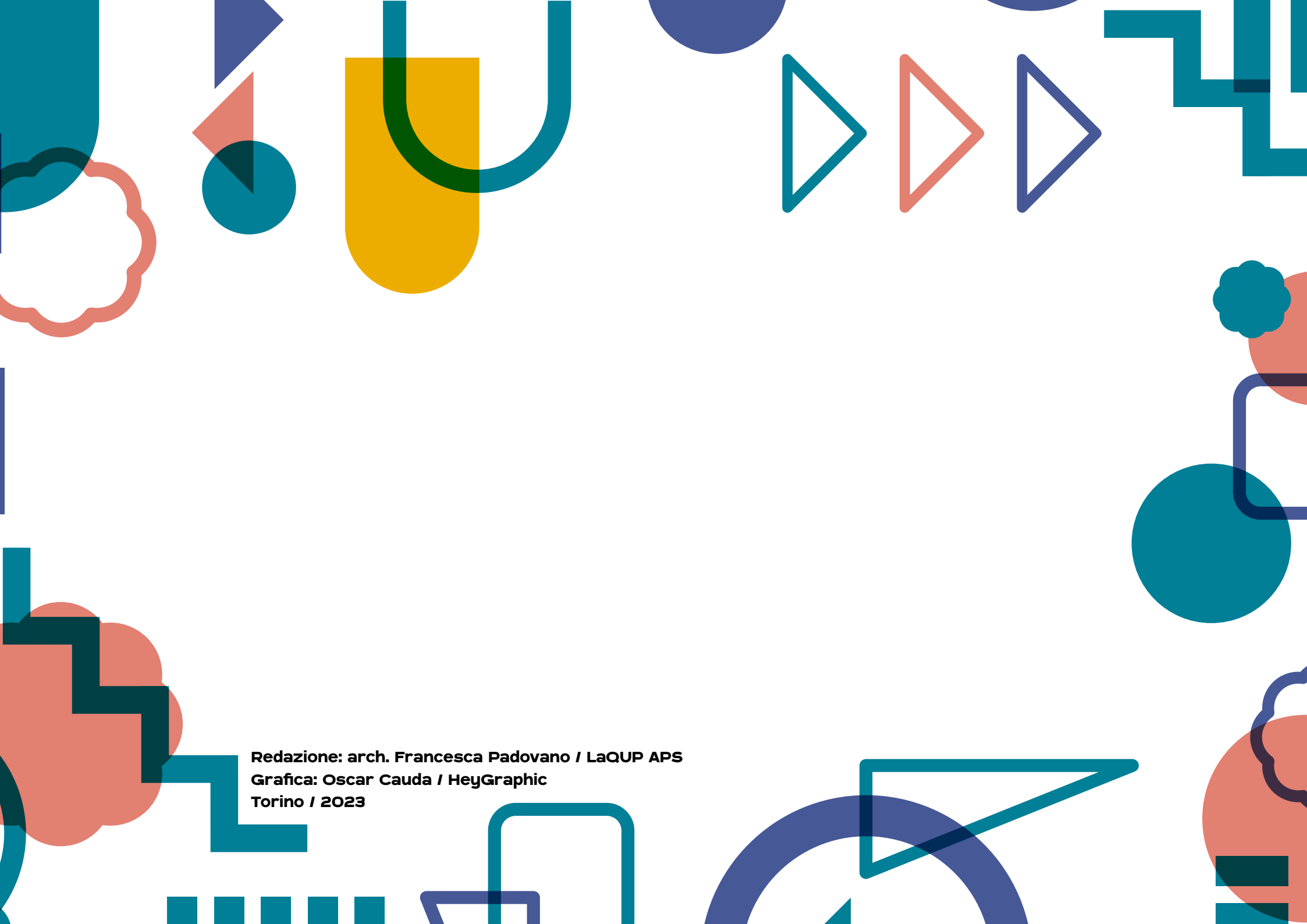
2.4 GEMELLAGGI E ACCORDI

Progetto Europa Comune di Modena

Progetto: Gemellaggi di città

Oggetto: Nel quadro del programma Gemellaggi di Città (Town-Twinning), che sostiene incontri tra città gemellate o in procinto di gemellarsi, è stata organizzata una conferenza internazionale in collaborazione con la città gemellata di Linz in tema di mobilità sostenibile dal titolo: "Per la mobilità sostenibile. Politiche e tecnologie per la riduzione dell'inquinamento da traffico". Beneficiando di una consistente quanto significativa partecipazione di esperti europei venuti da Austria, Belgio e Francia e di un pubblico attento e numeroso, la conferenza ha affrontato in una dimensione marcatamente transnazionale i temi della mobilità sostenibile e della lotta all'inquinamento urbano dovuto al traffico. Nella sessione del mattino, gli interventi dei relatori si sono concentrati sulle politiche attuate a livello locale, nazionale ed europeo nel campo della mobilità sostenibile, mentre, nel pomeriggio, sulle tecnologie disponibili per ridurre l'inquinamento da traffico. Tra i partecipanti all'evento, segnaliamo il Sindaco di Modena, gli assessori comunali alla Mobilità e all'Ambiente, l'assessore ai Trasporti della Regione Emilia-Romagna, un funzionario della Commissione europea – Direzione Generale Trasporti e Energia, nonché alcuni rappresentanti della città di Linz. L'iniziativa, ha rappresentato un'importante occasione di visibilità per le strategie e le politiche comunali in tema di trasporti, energia ed ambiente, ma anche un'interessante opportunità per lo scambio di esperienze con i partner europei e un significativo strumento di sensibilizzazione dei cittadini in tema di sviluppo sostenibile.

Candidatura: 2005
Direzione generale: Istruzione e Cultura
Programma: Gemellaggi di Città
Leader: Italia: Comune di Modena
Partner: Austria: Comune di Linz
Durata del progetto: 6 mesi

The background of the page is a white canvas decorated with various abstract geometric shapes. These include solid teal circles, yellow rounded rectangles, red scalloped-edged shapes, and teal outlines of triangles and squares. Some shapes are partially cut off by the edges of the page. The overall style is modern and minimalist.

Redazione: arch. Francesca Padovano / LaQUP APS
Grafica: Oscar Cauda / HeyGraphic
Torino / 2023